RegioneLombardia

DECRETO N. 2402 Del 24/02/2025

Identificativo Atto n. 235

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE E DEI LORO FAMILIARI: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE - (REG. REG. N. 1/2019 E S.M.) – MODIFICA DEL DECRETO N. 2413/2019

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA LEGALITÀ, BENI CONFISCATI E USURA, POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATIVI DI SICUREZZA INTEGRATA

RICHIAMATI:

- la legge regionale 3 maggio 2004, n. 10 "*Istituzione del Giorno della Memoria per i servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere, e delle vittime della strada, nonché misure di sostegno a favore delle vittime del dovere*", come, da ultimo, modificata dalla legge regionale 8 agosto 2024, n. 14 "*Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali*", con la quale è stata prevista per le vittime del dovere e loro familiari, in luogo della sospensione, l'esenzione dagli obblighi tributari per l'anno d'imposta in corso alla data di adozione del provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere;
- il Regolamento regionale 25 gennaio 2019, n. 1 "*Regolamento recante misure di sostegno a favore delle vittime del dovere, in attuazione dell'articolo 2 ter della legge regionale 3 maggio 2004, n. 10 (Istituzione del giorno della memoria per i servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere, e delle vittime della strada, nonché misure di sostegno a favore delle vittime del dovere)*" come modificato con il Regolamento regionale 5 febbraio 2025, n. 1, acquisito il parere della competente Commissione consiliare nella seduta del 15 gennaio 2025 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. XII/3839 del 3 febbraio 2025;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 2413 del 26 febbraio 2019 sono state definite le modalità di presentazione della domanda di contributo, la modulistica e la relativa documentazione da allegare, nonché le tipologie di spese scolastiche e universitarie ammissibili a contributo;

RITENUTO, necessario in considerazione delle intervenute modifiche del Regolamento regionale n. 1/2019, modificare l'allegato 1, comprensivo dei sotto allegati 1) e 2), del suddetto decreto n. 2413/2019, sostituendolo con l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 2.5.3 "Valorizzare i beni confiscati, promuovere la legalità e la cultura della sicurezza", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della

RegioneLombardia

XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale", la D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023", che nomina il dr. Antonino Carrara dirigente della U.O. "Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale" nonché, rispetto all'incarico ad interim per la Struttura "Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata", la D.G.R. n. 5 del 04.04.2018 "I Provvedimento Organizzativo della XI legislatura" e la D.G.R. n. 1056 del 02.10.2023 "X Provvedimento Organizzativo XII legislatura";

DECRETA

per le motivazioni specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante: "*Misure di sostegno a favore delle vittime del dovere e dei loro familiari: modalità di presentazione della domanda di contributo, modulistica e documentazione da allegare - tipologie di spese scolastiche e universitarie ammissibili a contributo* (*r.r. n. 1/2019 e s.m.*)" che sostituisce l'allegato 1, comprensivo dei sotto allegati 1) e 2), del proprio decreto n. 2413/2019,
2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

Il Dirigente
ANTONINO CARRARA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

Misure di sostegno a favore delle vittime del dovere e dei loro familiari: modalità di presentazione della domanda di contributo, modulistica e documentazione da allegare - tipologie di spese scolastiche e universitarie ammissibili a contributo (r.r. n. 1/2019 e s.m.)

1. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La **domanda di contributo per le spese**, conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere, è presentata alla Struttura "Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata" della Direzione Generale "Sicurezza e Protezione civile", utilizzando l'apposita modulistica (allegati nn. 1 e 2 al presente documento), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), nonché scaricabile dal sito istituzionale di Regione Lombardia:

www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/cittadini/Sicurezza-e-protezione-civile/Polizia-locale/contributi-vittime-dovere/contributi-vittime-dovere

La domanda, compilata in ogni sua parte e obbligatoriamente sottoscritta da uno dei soggetti indicati all'articolo 2 del regolamento regionale 25 gennaio 2019, n. 1 e s.m., deve essere trasmessa entro un anno dal riconoscimento di vittima del dovere, all' indirizzo pec: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Sia la domanda che tutti gli allegati devono essere inoltrati in formato PDF®

La **domanda per l'esenzione degli obblighi tributari regionali** è da trasmettere alla struttura regionale competente in materia tributaria, UO "Tutela delle Entrate Tributarie Regionali", della Direzione Centrale "Bilancio e Finanza", indirizzo email: presidenza@pec.regione.lombardia.it, secondo le indicazioni presenti sul sito istituzionale di Regione Lombardia:

www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/tributi-e-canoni

La domanda per l'esenzione degli obblighi tributari regionali deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno di imposta successivo all'anno di adozione del provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere.

2. Documentazione da allegare alla domanda di contributo

Alla domanda devono essere allegate:

- provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere;

- se la domanda non è firmata digitalmente, copia di un documento di identità, in corso di validità;
- se la domanda non è relativa a proprie spese, atto di delega del soggetto beneficiario della misura di sostegno e relativo documento di identità, in corso di validità
- documentazione (ad es.: fatture quietanzate, ricevute fiscali, bonifici bancari, ecc..) attestante il pagamento di una o più tra le seguenti spese:
  a) rate del mutuo per l'acquisto della prima casa o canone di locazione relativo all'abitazione principale;

  b) spese per assistenza sanitaria, psicologica o psichiatrica, esercitata presso strutture sanitarie pubbliche o accreditate;

  c) spese scolastiche e universitarie;

  d) spese funerarie.

Per le spese di cui alla lettera a), deve essere allegato, altresì, il contratto di acquisto dell'immobile e il contratto di concessione del mutuo o il contratto di locazione, per le spese di cui alle lettere a) e c) deve, altresì, essere allegata documentazione attestante la diminuzione di reddito, a seguito del verificarsi dell'evento da cui il riconoscimento di vittima del dovere.

3. Tipologie di spese scolastiche e universitarie ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese scolastiche e universitarie:

- spese per il pagamento delle tasse scolastiche e universitarie;
- spese per la mensa;
- spese per l'acquisto di libri scolastici ed universitari.

4. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura "Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata" della Direzione Generale "Sicurezza e Protezione civile".

5. Informazioni e contatti

Informazioni relative alla misura contributiva in oggetto e agli adempimenti ad essa connessi possono essere richieste alla Struttura "Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata", indirizzo email : polizialocale_osservatorio@regione.lombardia.it, oggetto dell' email: "Misure di sostegno a favore delle vittime del dovere e dei loro familiari".

Allegati

1. Domanda di contributo **presentata dalla vittima del dovere o delegato** per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere
2. Domanda di contributo **presentata dal familiare** della vittima del dovere o delegato per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere

Allegato 1

Domanda di contributo per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere (reg. reg. n. 1/2019 e s.m.)

(fac-simile di domanda presentata dalla vittima del dovere o da persona delegata)

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile
Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata
Piazza Città di Lombardia, 1
MILANO
sicurezza@pec. regione.lombardia.it

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……., codice fiscale ……,

residente in …….……(Prov.…...), C.A.P. ……,

via/piazza…..…….……..., n. ….....,

recapito telefonico ……,

e-mail ……..

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……., in forza di delega scritta, conferita in data …… dalla vittima del dovere, Signor/a …… nato/a a …… il ……., codice fiscale ……,

residente in …….……(Prov.…...), C.A.P. ……,

via/piazza…..…….……..., n. ….....,

recapito telefonico ……,

e-mail ……..

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articoli 46 e 47, consapevole che, così come previsto dall'art.76 dello stesso D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

- ✓ di essere stato riconosciuto vittima del dovere, con …… n. …… del …… (*indicare la tipologia del provvedimento emesso, numero e data*), emesso da……., *(indicare la competente Autorità statale che ha emesso il provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere),* in relazione all'evento, di cui è stato vittima, avvenuto in ……., in data …….. (*indicare luogo e data*);
- ✓ che, al momento dell'evento, era residente a …… (*indicare luogo e indirizzo)* e prestava servizio presso ……. (*indicare ente e sede)*.

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

- ✓ che il/la Signor/a …… è stato/a riconosciuto/a vittima del dovere, con …… n. …… del …… (*indicare la tipologia del provvedimento emesso, numero e data*), emesso da……. *(indicare la competente Autorità statale che ha emesso il provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere),* in relazione all'evento, di cui è stato vittima, avvenuto in ……., in data …….. (*indicare luogo e data*);
- ✓ che, al momento dell'evento, il/la Signor/a …… , vittima del dovere, era residente a …… (*indicare luogo e indirizzo)* e prestava servizio presso ……. *(indicare ente e sede)*.

DICHIARA ALTRESÌ

di presentare la domanda:

- ☐ per spese proprie della vittima del dovere, conseguenti e connesse all'evento che ne ha comportato il riconoscimento *(indicare tipologia di spesa e relativo importo, nonché motivazione della spesa):*

  ……

  ……..

……..

- ☐ per spese, conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere, sostenute dai familiari che, al momento dell'evento stesso, erano anagraficamente conviventi con la vittima o destinatari di un assegno di mantenimento o alimentare a carico della vittima medesima *(specificare nominativo del familiare, grado di parentela, eventuale ammontare dell'assegno di mantenimento o alimentare, tipologia di spesa e relativo importo, nonché motivazione della spesa):*

  ……
  ……..
  ……..

- ☐ che non sono state percepite per le suddette spese rimborsi assicurativi o altre misure di ristoro di analoga natura, quali contributi statali o di altre amministrazioni pubbliche;
- ☐ che sono state percepite per le suddette spese rimborsi assicurativi o altre misure di ristoro di analoga natura, quali contributi statali o di altre amministrazioni pubbliche, di seguito specificati *(indicare l'importo ricevuto e il soggetto che lo ha erogato):*

……
……..

DICHIARA INFINE

(***solo*** *se si chiede il contributo per le spese sostenute da un familiare)*

che il familiare, nel cui interesse si chiede il contributo, al momento della presentazione della domanda:

- ✓ non ha riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni. Non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o la revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;
- ✓ non è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;
- ✓ non è stato sottoposto a una delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di complessivi € ……

Si riportano gli estremi bancari per l'accredito del contributo, ove concesso, intestato alla vittima del dovere, beneficiaria del contributo:

IBAN

……

Si riporta il codice fiscale della vittima del dovere, beneficiaria del contributo:

……

ALLEGA

i seguenti documenti, a corredo della domanda:

- provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere;
- documentazione attestante le spese sostenute;
- se la domanda non è firmata digitalmente, copia di un documento di identità, in corso di validità;
- in caso di richiesta del contributo per spese sostenute da uno o più familiari, atto/i di delega conferita dal/dai familiare/i e rispettivo/i documento/i di identità, in corso di validità.

Data **Firma**

Nome e cognome leggibile

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Domanda di contributo per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere (reg. reg. n. 1/2019 e s.m.)

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati al fine di riconoscere misure di sostegno alle vittime del dovere ai sensi della l.r. n. 10/2004	• Art. 6, par. 1, lett. e) e art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679; • articolo 2 ter e sexies del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; • L.r. 10/2004 e regolamento regionale 1/2019	Dati comuni: dati anagrafici, codice fiscale, residenza, dati di contatto Categorie particolari di dati: dati sanitari (eventuali)

3. **Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. **Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. **Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.
Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Singolo Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A, Via Taramelli 26, Milano come Responsabile del trattamento.

6. **Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo**

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. **Tempi di conservazione**

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni decorrenti dalla data dell'istanza per l'effettuazione dei controlli. Al termine i dati saranno cancellati.

8. **I diritti degli interessati**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it, oppure, a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano (MI), Italia, all'attenzione della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato 2

Domanda di contributo per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere (reg. reg. n. 1/2019 e s.m.)

(fac-simile di domanda presentata dal familiare della vittima del dovere o da suo delegato)

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile
Legalità, beni confiscati e usura, polizia locale, sistemi informativi di sicurezza integrata
Piazza Città di Lombardia, 1
MILANO
sicurezza@pec. regione.lombardia.it

Il/La sottoscritto/a ……..……..

nato/a a …….…… il ……..……

codice fiscale ……

residente in ……..……(Prov……..), C.A.P. ……..……

via/piazza…..……..……..……..., n. …....,

recapito telefonico ……

e-mail ……

in qualità di familiare della vittima del dovere,

Signor/a……

nato/a a ……., il ……

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

Il/La sottoscritto/a ……..……

nato/a a …….…… il ……..……

in forza di delega scritta, conferita in data ……

dal Signor/a……

nato/a a ……

Il……..……..

codice fiscale……..……,

residente in ……Prov……..), C.A.P. ……..

via/piazza…..……n. ……

recapito telefonico ……..……

e-mail ……..……

(se i familiari deleganti sono più di uno, indicare l'anagrafica di ciascuno, secondo il dettaglio sopra indicato)

in qualità di delegato del familiare/i della vittima del dovere,

Signor/a……,

nato/a a ……..…., il ……

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articoli 46 e 47, consapevole che, così come previsto dall'art.76 dello stesso D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

- ✓ che il/la Signor/a ……è stato/a riconosciuto/a vittima del dovere, con …… n. …… del …… (*indicare la tipologia del provvedimento emesso, numero e data*), emesso da…….. *(indicare la competente Autorità statale che ha emesso il provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere),* in relazione all'evento, di cui è stato vittima, avvenuto in ……., in data …….. (*indicare luogo e data*);
- ✓ che, al momento dell'evento, il/la Signor/a …… era residente a …… *(indicare luogo e indirizzo)* e prestava servizio presso ……. *(indicare ente e sede)*

DICHIARA INOLTRE

che, al momento dell'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere:

□ era anagraficamente convivente con la vittima stessa, con il seguente grado di parentela: …….;

□ era destinatario di un assegno di mantenimento o alimentare a carico della vittima del dovere, con il seguente grado di parentela: …….....

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

che, al momento dell'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere:

□ il/i familiare/i era/erano anagraficamente convivente/i con la vittima stessa, con il seguente grado di parentela: …….;

□ il/i familiare/i era/erano destinatario/i di un assegno di mantenimento o alimentare a carico della vittima del dovere, con il seguente grado di parentela: ……...

DICHIARA ALTRESÌ

di presentare la domanda:

□ per spese proprie, conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento della vittima del dovere *(indicare tipologia di spesa e relativo importo, nonché motivazione della spesa):*

……
……

……

□ per spese, conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento della vittima del dovere, sostenute da altri familiari/dai familiari della vittima del dovere, che, al momento dell'evento, erano anagraficamente conviventi con la vittima o destinatari di un assegno di mantenimento o alimentare a carico della vittima medesima, dai quali è stato delegato a richiedere il contributo *(specificare nominativo del familiare delegante e grado di parentela, eventuale ammontare dell'assegno di mantenimento o alimentare, tipologia di spesa e relativo importo nonché motivazione della spesa.):*

……
……

……
……

……
……

□ che non sono state percepite per le suddette spese rimborsi assicurativi o altre misure di ristoro di analoga natura, quali contributi statali o di altre amministrazioni pubbliche;

□ che sono state percepite per le suddette spese rimborsi assicurativi o altre misure di ristoro di analoga natura, quali contributi statali o di altre amministrazioni pubbliche, di seguito specificati: *(indicare l'importo ricevuto e il soggetto che lo ha erogato)*

……
……

……
……

……
……

DICHIARA INFINE

□ di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni. Non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o la revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

□ di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;

□ di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

DICHIARA

*(**solo** se la domanda è presentata nell'interesse del/dei familiare/i della vittima del dovere)*

che il/ familiare/i, nell'interesse del/i quale/i si chiede il contributo, al momento della presentazione della domanda:

□ non ha/hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni. Non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o la revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

□ non è stato/sono stati dichiarato/i delinquente/i abituale/i, professionale/i o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;

□ non è stato/sono stati sottoposto/i a una delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di complessivi €……

Si riportano gli estremi bancari per l'accredito del contributo, ove concesso, intestato al familiare della vittima del dovere, beneficiaria del contributo:

IBAN

……

Si riporta il codice fiscale del familiare della vittima del dovere, beneficiaria del contributo:

……

ALLEGA

i seguenti documenti, a corredo della domanda:

- provvedimento di riconoscimento di vittima del dovere;
- documentazione attestante le spese sostenute;

- se la domanda non è firmata digitalmente, copia di un documento di identità, in corso di validità, e, in caso di delega, copia di un documento di identità del delegante, oltre al documento di delega;
- in caso di richiesta del contributo per spese sostenute da uno o più familiari, atto/i di delega conferita dal/dai familiare/i e rispettivo/i documento/i di identità, in corso di validità.

Data **Firma**

Nome e cognome leggibile

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Domanda di contributo per le spese conseguenti e connesse all'evento che ha comportato il riconoscimento di vittima del dovere (reg. reg. n. 1/2019 e s.m.)

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati al fine di riconoscere misure di sostegno alle vittime del dovere ai sensi della l.r. n. 10/2004	• Art. 6, par. 1, lett. e) e art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679; • articolo 2 ter e sexies del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; • L.r. 10/2004 e regolamento regionale 1/2019	Dati comuni: dati anagrafici, codice fiscale, residenza, dati di contatto Categorie particolari di dati: dati sanitari (eventuali)

3. **Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. **Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto**

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. **Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.
Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Singolo Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A, Via Taramelli 26, Milano come Responsabile del trattamento.

6. **Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. **Tempi di conservazione**

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni decorrenti dalla data dell'istanza per l'effettuazione dei controlli. Al termine i dati saranno cancellati.

8. **I diritti degli interessati**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it, oppure, a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano (MI), Italia, all'attenzione della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.